



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Istituzioni di Linguistica

2526-1-E1902R005

Titolo

Istituzioni di Linguistica

Argomenti e articolazione del corso

L'insegnamento fornisce un'introduzione alla linguistica, lo studio scientifico del linguaggio umano, concentrandosi in particolare sugli aspetti più rilevanti per future educatrici ed educatori. L'insegnamento si articola in due parti. La prima è dedicata ai fondamenti della linguistica, con particolare riguardo agli aspetti legati allo sviluppo (fisiologico e non) del linguaggio nella fascia 0-6 anni. La seconda parte è dedicata ai principi dell'educazione linguistica democratica, ed è preceduta da un inquadramento sociolinguistico che illustra il ruolo delle lingue come strumento di inclusione e promozione sociale, o al contrario di discriminazione ed esclusione.

Parte 1: Fondamenti di linguistica e linguistica acquisizionale.

Argomenti: le proprietà del linguaggio umano; le evidenze sperimentali sul linguaggio, tra linguistica, psicolinguistica e neuroscienze cognitive; i disordini del linguaggio in età evolutiva; i disturbi del linguaggio in età adulta; introduzione alla fonetica (con particolare riguardo alla fonetica articolatoria e alle produzioni fonetiche nella fascia 0-36 mesi); introduzione alla fonologia (con particolare riguardo allo sviluppo fonologico nella fascia 0-6 anni); introduzione al lessico (con particolare riguardo allo sviluppo della comunicazione intenzionale e alla formazione del lessico mentale); introduzione alla morfologia; introduzione alla sintassi; introduzione alla pragmatica (con particolare riguardo allo sviluppo della competenza comunicativa).

Parte 2: Fondamenti di sociolinguistica e principi di educazione linguistica democratica.

Argomenti: introduzione alla sociolinguistica; la privazione linguistica; l'analfabetismo funzionale; le variabili sociolinguistiche; le Dieci tesi per l'educazione linguistica democratica.

Obiettivi

Obiettivo formativo dell'insegnamento è di sviluppare conoscenze approfondite relative al funzionamento e allo sviluppo del linguaggio umano negli individui e al ruolo delle lingue come strumento di inclusione sociale.

L'insegnamento concorre agli obiettivi formativi del CdS di:

- interpretare nei contesti contemporanei i bisogni specifici dei destinatari degli interventi educativi;
- promuovere, facilitare e sostenere i processi di crescita affettiva, cognitiva, sociale e culturale;
- offrire accompagnamento ai destinatari in condizioni di fragilità e svantaggio psicologico, materiale e sociale, in contesti educativi, di cura e tutela, al fine di una loro realizzazione nella comunità;
- sviluppare conoscenze e competenze legate alle lingue e ai linguaggi specialistici.

Con questo insegnamento si intendono in particolare sostenere i seguenti obiettivi didattici:

1. Conoscenze e capacità di comprensione

- Conoscenza dei concetti e dei metodi fondamentali della linguistica
- Conoscenza delle tappe tipiche dello sviluppo linguistico nella fascia 0-6
- Comprensione del funzionamento delle lingue e del linguaggio
- Comprensione del ruolo delle lingue come strumenti di inclusione e di esclusione sociale

2. Conoscenze e capacità di comprensione applicate

- Riconoscere vari tipi di deprivazione linguistica nelle situazioni in cui possono manifestarsi
- implementare i principi dell'educazione linguistica democratica in tutti i contesti educativi

3. Autonomia di giudizio

- Acquisire e consolidare capacità di analisi e di pensiero critico in situazioni educative che coinvolgono componenti linguistiche, assumendo posizioni etiche ed epistemologiche riflessive, caratterizzate da responsabilità professionale.

4. Abilità comunicative

- Sviluppo delle capacità di comunicare con efficacia le logiche e i criteri degli interventi educativi-inclusivi relativi allo sviluppo del linguaggio, sia in situazioni di sviluppo tipico sia in situazioni di sviluppo atipico e marginalità sociale.
- Conoscenza e utilizzo del lessico specifico della linguistica come strumento di formazione, relazione e comunicazione in diversi contesti.

5. Capacità di apprendimento

- Capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze;
- Capacità di individuare metodi e strumenti a supporto della propria e altrui crescita personale e professionale.

Metodologie utilizzate

La lingua di erogazione dell'insegnamento è l'italiano.

Modalità didattiche:

Le lezioni avranno carattere prevalentemente erogativo (DE), anche se momenti di didattica interattiva (DI) sono sempre incoraggiati dalla docente. Indicativamente, le lezioni saranno formate da un 70% di DE e 30% di DI. Le esercitazioni in aula saranno invece prevalentemente in modalità DI (90%).

Tipologie di attività didattica:

Lezioni, esercitazioni in aula supervisionate dalla docente

Una parte dell'insegnamento sarà erogato da remoto, secondo la seguente proporzione:

- 20 lezioni da 2 ore erogate in presenza
- 8 lezioni da 2 ore erogate da remoto in modalità sincrona

Materiali didattici (online, offline)

I materiali presentati a lezione fanno parte integrante del programma d'esame e saranno messi a disposizione sulla piattaforma di e-learning.

Programma e bibliografia

Gloria Gagliardi. Linguistica per le professioni sanitarie. Patron editore. ISBN/EAN: 9788855534383. 2019.

GISCEL. Dieci tesi per l'educazione linguistica democratica. Documento liberamente scaricabile dal sito del GISCEL: <https://giscel.it/dieci-tesi-per-leducazione-linguistica-democratica/>

Giuliana Fiorentino. Variabilità linguistica. Temi e metodi della ricerca. Carocci. ISBN: 9788843090945. 2018. Solo i capitoli 1, 2, 5.

STUDENTI ERASMUS

Gli studenti provenienti da università straniere sono pregati di mettersi in contatto con la docente per concordare programma e bibliografia.

Modalità d'esame

Prova scritta della durata di 60 minuti che prevede la risposta a 6-8 quesiti.

I quesiti includono:

- ESERCIZI (risposta a semplici quesiti che richiedono l'applicazione di specifici principi o tecniche);
- ANALISI DI CASO (descrizione di situazione o esempio reale di cui si analizzano le interconnessioni fra i diversi elementi/variabili alla luce di una o più paradigmi teorici);
- Al massimo una DOMANDA APERTA (equivalente a un brevissimo saggio)
Tale modalità permetterà di verificare il raggiungimento degli obiettivi dell'insegnamento in termini di acquisizione delle conoscenze e delle competenze, di abilità di applicarle e rielaborarle a dati autentici, evidenziando anche l'autonomia di giudizio, le abilità comunicative e la capacità di apprendimento.

Criteri di valutazione:

- Capacità di organizzare ed esporre le conoscenze acquisite grazie al percorso formativo svolto, al materiale didattico reso disponibile sulla piattaforma e-learning dell'insegnamento e allo studio dei testi presenti nel programma;
- Capacità di applicare in modo riflessivo, analitico, critico, autonomo le conoscenze e i metodi relativi ai temi oggetto del corso;

- Capacità di connettere teoria e pratica e di individuare dei collegamenti pertinenti tra i testi e tra i temi del corso;
- Correttezza espositiva e padronanza del lessico specifico della disciplina.

La valutazione sarà articolata in trentesimi, sulla base della seguente scala di valutazione:

1. Non sufficiente (0-17)

Preparazione insufficiente sui principali argomenti presenti nel programma e nella bibliografia del corso; capacità di argomentazione, analisi ed elaborazione critica molto limitate e scarsamente autonome; insufficienti capacità di connettere teoria e pratica e di individuare dei collegamenti pertinenti tra i testi e i temi del corso; competenza espositiva e lessico specifico della disciplina non corretti.

2. Sufficiente – Più che sufficiente (18-23)

Preparazione generica e per alcuni aspetti incerta o lacunosa su diversi argomenti presenti nel programma e nella bibliografia del corso; capacità di argomentazione, analisi ed elaborazione critica a tratti limitate e poco autonome; difficoltà nel connettere teoria e pratica e nell'individuare dei collegamenti pertinenti tra i testi e i temi del corso; competenza espositiva e lessico specifico della disciplina parzialmente corretti.

3. Discreto (24-27)

Preparazione adeguata sui principali argomenti presenti nel programma e nella bibliografia del corso, ma poco approfondita su alcuni temi maggiormente specifici; capacità di argomentazione, analisi ed elaborazione critica presente, ma non sempre puntuale e autonoma; discreta capacità di connettere teoria e pratica e di individuare dei collegamenti pertinenti tra i testi e i temi del corso; competenza espositiva e lessico specifico della disciplina in prevalenza corretti.

4. Buono - Ottimo (28-30/30L)

Preparazione esaustiva e approfondita sugli argomenti presenti nel programma e nella bibliografia del corso; capacità di argomentazione, analisi ed elaborazione critica articolata e autonoma; buona/ottima capacità di connettere teoria e pratica e di individuare dei collegamenti pertinenti tra i testi e i temi del corso; buona/ottima capacità espositiva e padronanza del lessico proprio della disciplina.

Orario di ricevimento

Contattare la docente via mail per un appuntamento (federica.cominetti1@unimib.it).

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici.

Cultori della materia e Tutor

Sustainable Development Goals

ISTRUZIONE DI QUALITÀ | RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE | PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE

